



I.I.S.S. "M. T. Cicerone"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale-ITIS Sistema Moda Serale
Via Pisacane – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21586 - 3791839239
C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.edu.it>
e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



AGLI ALUNNI
ALLE LORO FAMIGLIE
AI DOCENTI
AL PERSONALE A.T.A
AL SITO

OGGETTO: Divieto di Fumo

Coerentemente con la propria missione educativa ed in piena sintonia con gli attuali orientamenti del legislatore, la scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, all'educazione alla convivenza civile ed alla legalità. Pertanto, si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- promuovere iniziative informative/educative sul tema;
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.

Con la presente Circolare, si ribadiscono le disposizioni interne adottate con precedenti provvedimenti al fine di disciplinare il divieto di fumo in tutti gli ambienti del luogo di lavoro, ai sensi delle seguenti normative:

- Legge n. 584 dell'11 novembre 1975;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995;
- Circolare del Ministro della Sanità n. 4 del 28 marzo 2001;
- 52, comma 20, della Legge n. 448 del 2001 (legge finanziaria 2002);
- 51 della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003;
- 6 del Decreto-legge n. 32 del 3 marzo 2003;
- Circolare del Ministero della Salute del 17 dicembre 2004;
- Art.1, comma 189 della Legge n. 311 del 30.12.2004 (legge finanziaria 2005).
- Art. 4, commi 1 e 2 del D.L. 104/2013

La disposizione in cui vige il divieto di fumo è estesa alle aree di pertinenza degli edifici scolastici (**comprese le zone esterne**) ed a tutti i locali in uso a qualsiasi titolo nelle strutture scolastiche, ivi compresi i vani di transito e quelli adibiti a servizi igienici; quindi, è vietato fumare sia nei locali interni sia nei cortili delle scuole

Il divieto si applica: ai dipendenti, ai docenti, agli alunni e a chiunque frequenti a qualunque titolo i locali della scuola.

Si informa il personale che tale divieto è esteso anche all'utilizzo delle c.d. "sigarette elettroniche"

L'infrazione al divieto è punita con sanzione amministrativa pecuniaria, il cui importo, già stabilito dall'alt. 7 della L. 584/1975, come modificato dall'alt. 52, comma 20 della L. 448/2001, è stato ulteriormente aumentato del 10% dalla L. n. 311/2004, art. 1, comma 189 (legge finanziaria 2005).

La misura della sanzione, prevista dalla normativa, va da un minimo di 27,50 Euro, fino a un massimo, in caso di recidive, di 275,00 Euro, ed è raddoppiata qualora la violazione sia commessa alla presenza di una donna in stato di gravidanza o di bambini fino a 12 anni.

Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma; in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, sarà comminata una sanzione disciplinare.

Il Dirigente Scolastico individua come responsabili preposti all'applicazione del divieto di fumo, oltre al dirigente scolastico medesimo:

Plesso	Preposto all'applicazione del divieto di fumo
Plesso Liceo Classico	Prof.ssa Maria CAPPELLI
Plesso ITIS	Prof. Salvatore BELLANZA
PLESSO CAT	Prof.ssa Maria Rosetta PASQUALE
Plesso IP MAT	Prof. Giovanni Pietro URCIUOLI
PLESSO IP Agric. Risorse Forest.	Prof.ssa Antonietta MORENA

con i seguenti compiti:

1. vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle secondo quanto sarà stabilito dal Dirigente Scolastico;
2. notificare o direttamente o per tramite dell'Ufficio di segreteria la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Eventuali modifiche dell'elenco del personale incaricato saranno segnalate direttamente attraverso la cartellonistica presente in Istituto.

Riconoscendo l'azione educatrice della scuola, si invitano gli studenti e tutto il personale docente e ATA a riflettere sull'importanza della conoscenza dei rischi sulla salute del fumo attivo e passivo e ad acquisire la consapevolezza che il fumo è nocivo alla salute.

Sala Consilina, 26 settembre 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella Vairo